



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CERVIGNANO

UDIC847009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERVIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8338** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 108** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 116** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Cervignano del Friuli è un comune della provincia di Udine, situato nella zona orientale della “Bassa Friulana”, in un territorio pianeggiante attraversato da corsi d’acqua di risorgiva come l’Ausa, in cui storicamente si parla la lingua friulana (L.482/99 e L.R15/96).

Il lavoro agricolo negli anni è stato affiancato da attività del settore secondario e terziario: molta parte della popolazione è impegnata in qualità di operaio nelle fabbriche presenti nei paesi limitrofi o in attività di artigianato, commercio e servizi.

Nel tempo la cittadina ha assunto un ruolo importante per gli scambi commerciali e culturali, vista la sua posizione al centro di importanti vie di comunicazione, che la collegano sia ad altre regioni italiane che all’estero.

La popolazione, di circa di 13.881 abitanti (rilevazione del 2017), è in costante crescita da alcuni decenni; essa è composta anche da italiani provenienti da regioni diverse dal Friuli-Venezia Giulia e da stranieri provenienti sia da stati europei che da altri continenti.

Il Comune comprende anche le frazioni di Strassoldo, Muscoli e Scodovacca.

L’Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli ha un’utenza varia: alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano, se ne affiancano altre monoreddito e non mancano nuclei familiari in difficoltà economica. Il background di provenienza socioeconomico-culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto, tenuto conto anche della significativa presenza di studenti con cittadinanza non italiana, di alunni con certificazione DSA/BES e itineranti.

L’Istituto, ponendosi come importante polo di aggregazione per i giovani e le famiglie, è in contatto costante con le agenzie che operano sul territorio: Comune, Biblioteca, ASL, Forze dell’Ordine, Parrocchia, Istituti di Credito, Università della Terza Età, Associazioni sportive, culturali e fondazioni.

L’amministrazione comunale è molto vicina alla realtà scolastica che sostiene con contributi volti all’attuazione di progetti, così come Forze dell’Ordine, Biblioteca e Associazioni sportive e culturali si impegnano a promuovere percorsi per l’ampliamento dell’Offerta Formativa, anche e soprattutto con partecipazioni a titolo gratuito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CERVIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC847009
Indirizzo	VIA UDINE 37 - 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Telefono	0431388576
Email	UDIC847009@istruzione.it
Pec	udic847009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccervignanodelfriuli.edu.it/

Plessi

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847016
Indirizzo	VIA RAMAZZOTTI,18 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

"C. LORENZINI COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847027
Indirizzo	VIA TURISELLA, 33 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI



"CLAUDIO D'AGOSTINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847038
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 32 FRAZ. STRASSOLDO 33050 CERVIGNANO DEL FRIULI

"VITTORIO PODRECCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA847049
Indirizzo	VIA PREDICORT, 17 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI

"ANGELO MOLARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84701B
Indirizzo	VIA CAIU', 1 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

"RICCARDO PITTERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84702C
Indirizzo	VIA FIRENZE, 1 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Numero Classi	12
Totale Alunni	232



"VINCENZO GIOBERTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84703D
Indirizzo	STRASSOLDO FRAZ. STRASSOLDO 33050 CERVIGNANO DEL FRIULI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

"ABATE BIAVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84704E
Indirizzo	VIA DELLA TURISELLA, 29 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

G. RANDACCIO - CERVIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM84701A
Indirizzo	VIA UDINE 37 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Numero Classi	18
Totale Alunni	371

Approfondimento



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. RANDACCIO"

(sede legale dell'Istituto Comprensivo con l'Ufficio di Segreteria e del Dirigente Scolastico)

tel.: 0431 388576 fax: 0431 388789

Indirizzo mail: udic847009@istruzione.it

PEC: udic847009@pec.istruzione.it

L'edificio scolastico dispone di aule luminose, dislocate su due piani, di un'ampia aula utilizzata per le attività di sostegno didattico, di un'aula magna polifunzionale (utilizzata anche come laboratorio musicale), di un'aula informatica cablata e una palestra utilizzata anche dalle associazioni sportive del territorio.

Classi: n. 18.

Alunni: n. 371 provenienti anche da Comuni vicini.

Orario: 30 ore settimanali, 2 classi dalle 8.00 alle 13.00 da lunedì a sabato e 16 classi dalle ore 8.00 alle 14.00 da lunedì a venerdì.

Pre-accoglienza: su richiesta, è svolta dagli insegnanti in servizio nella sede durante i 40 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA DELL'INFANZIA "CARLO LORENZINI detto COLLODI"

Recapito telefonico: 0431 30277

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio è situato alla periferia sud-est della città, accanto alla scuola primaria.

Spazi interni: ci sono 3 aule, 1 salone polifunzionale, servizi igienici per bambini da utilizzare in comune, 1 sala da pranzo, 1 cucina con dispensa e servizi per adulti, 1 ingresso spogliatoio, 1 stanza per attività, 1 stanza biblioteca, 2 ripostigli per materiale didattico, 2 servizi per adulti, 1 ufficio.

Il salone è attrezzato con strutture per il gioco di movimento e spazi per giochi di costruzioni, per l'espressione grafica, per il gioco simbolico.

Lo spazio sezione è organizzato in angoli di gioco e luoghi di lavoro modificabili per rispondere alle varie esigenze di carattere didattico.

L'aula biblioteca è attrezzata con grandi cuscini e tavoli per rendere facile e comoda la lettura dei



libri che sono disposti su mensole accessibili ai bambini e suddivisi per tipologia, per favorire un uso autonomo degli stessi.

Spazi esterni: la scuola dispone di un bel giardino ombreggiato, accessibile direttamente dalle aule, dove i bambini possono compiere esperienze di gioco libero e creativo, di esplorazione e di ricerca. Il giardino è dotato inoltre di giochi in legno.

Sezioni: 2 sezioni

Bambini: 42.

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Entrata: dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: ore 11.30-12.00.

Pre-accoglienza: è curata dalle insegnanti di plesso in servizio dalle ore 7:45, ovvero per i 15 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Mensa: l'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano.

Orario mensa: dalle ore 12.00 alle ore 13.00.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA DELL'INFANZIA "VITTORIO PODRECCA"

Recapito telefonico: 0431 30803

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio è situato in una zona tranquilla alla periferia sud-ovest della città, in prossimità di un'area campestre, che offre la possibilità di effettuare brevi escursioni a piedi per l'esplorazione e l'osservazione della realtà circostante.

Spazi interni: ci sono tre aule dotate di servizi igienici, due adibite a sezioni e una adibita a laboratorio, uno spazio biblioteca, un salone attrezzato per l'attività motoria ed i momenti di attività di intersezione in grande gruppo, una sala da pranzo, una cucina con annessa dispensa e servizi per il personale, un ampio spogliatoio per i bambini (utilizzato anche per attività didattica a piccolo gruppo in alcuni momenti della giornata) ed uno per gli insegnanti, un ripostiglio per il materiale didattico e un ripostiglio per il materiale di pulizia, due bagni per il personale docente e ATA, un bagno per disabili, un ufficio.



Spazi esterni: la scuola dispone di un giardino accessibile direttamente dalle aule dotato di giochi e attrezzature in legno e in plastica, due tavoli con panche in legno.

Sezioni: n. 2 sezioni:

Bambini: n. 48.

Orario: dalle 8.00 alle 16.00, dal lunedì al venerdì.

Entrata: dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Uscita intermedia: dalle ore 12.45 alle ore 13.00 per gli alunni del primo anno. In singoli casi di necessità l'uscita anticipata si concorda con le docenti.

Pre-accoglienza: è curata dalle insegnanti di plesso in servizio dalle ore 7:45, ovvero per i 15 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Mensa: l'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano. I bambini consumano i pasti in uno o due turni, a seconda delle presenze.

Orario: dalle ore 11.45 alle ore 12.30 e dalle 12.30 alle ore 13.15 circa.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIANNI RODARI"

recapito telefonico : 0431 30932

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio è situato a nord-est dal centro cittadino, sulla Strada Statale n. 14 Venezia-Trieste. L'entrata è ubicata sul retro della scuola, con ingresso da via Gorizia (vicino ai campi da tennis).

Spazi interni: la scuola è dotata di tre aule con servizi igienici, un salone polifunzionale, una sala da pranzo, uno spogliatoio per i bambini, un ufficio per le docenti, tre ripostigli per il materiale didattico, un locale adibito a cucina, uno spogliatoio-ripostiglio per le collaboratrici scolastiche e tre servizi igienici, di cui uno per disabili.

Il salone è utilizzato per il gioco, l'attività motoria, la psicomotricità e per tutte quelle attività laboratoriali in piccolo e/o grande gruppo che coinvolgono i bambini di una o più sezioni.

Gli spazi delle tre sezioni sono allestiti tenendo conto dell'età dei bambini che si accolgono e delle dinamiche emotive e relazionali che si creano in corso d'anno. Si tratta di un'organizzazione



flessibile, che le insegnanti modificano a seconda delle esigenze osservate nel gruppo-classe per promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e del senso di cittadinanza – tutto ciò in accordo con le Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia sulle quali si basano le attività educative e didattiche proposte.

Spazi esterni: la scuola dispone, sul retro, di un ampio giardino ombreggiato fornito di attrezzature in legno (uno scivolo, due dondoli a molla, una casetta, due tavoli con panchine). È accessibile direttamente dalle aule ed è uno spazio dove i bambini possono compiere esperienze di gioco libero e creativo, di esplorazione e di ricerca.

Sezioni: 2

Bambini iscritti: 39

Orario: dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.

Entrata: dalle ore 8:00 alle ore 8:45

Prima uscita: ore 11:45 (prima del pranzo)

Seconda uscita: dalle ore 13:00 alle ore 13:15 (dopo il pranzo)

Ultima uscita: dalle ore 15:30 alle ore 16:00

Pre-accoglienza: è curata dalle insegnanti di plesso in servizio dalle ore 7:45, ovvero per i 15 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Mensa: l'erogazione del servizio è gestita dal Comune di Cervignano del Friuli.

Orario: dalle ore 12:00 alle ore 12:45.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA DELL'INFANZIA "CLAUDIO D'AGOSTINA"

Recapito telefonico: 0431 93180

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

Situato nella frazione di Strassoldo, l'edificio è piccolo, accogliente e gradevole. È situato accanto alla scuola primaria. Tra i due plessi scolastici è ubicata la palestra polifunzionale.

Spazi interni: uno spazio entrata adibito a spogliatoio per bambini, un'aula, un laboratorio, un ufficio, una sala da pranzo, un salone, una cucina, due locali adibiti ai servizi per bambini e per adulti, due ripostigli.



Spazi esterni: la scuola dispone di un ampio giardino ombreggiato dove i bambini possono compiere esperienze di gioco libero e creativo, di esplorazione e di ricerca. La zona a nord è fornita di una sabbionaia, due tavoli con panchine e numerosi giochi in legno.

Sezioni: 1

Bambini: n. 23 bambini.

Orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00, dal lunedì al venerdì.

Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Uscita intermedia in casi di necessità motivati alle docenti: ore 12.00.

Pre-accoglienza: è curata dalle insegnanti di plesso in servizio dalle ore 7:45, ovvero per i 15 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Mensa: l'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano.

Orario: dalle ore 12.15 alle ore 13.00.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA "R. PITTERI"

Tel. 0431.388550

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio è situato nella zona centrale della cittadina.

Spazi interni : La scuola si sviluppa su due edifici, A e B, ciascuno dei quali comprendenti un piano terra e due piani superiori.

Edificio A (Tempo normale)

Piano terra: atrio, sala mensa (posti 115), due servizi igienici, sala disbrigo, palestra, ripostiglio.

Primo piano: corridoio, sala biblioteca alunni, laboratorio multimediale, sei aule, stanza adibita ad ufficio, stanzetta ad uso collaboratori scolastici, tre servizi per alunni, tre servizi per alunne, servizi per adulti, servizi per persone diversamente abili.

Secondo piano : corridoio, stanzetta polivalente, aula didattica insegnanti di sostegno, aula materiale di facile consumo, cinque aule, stanza telefono e materiali didattici vari, ripostiglio, tre servizi igienici



per alunni, tre servizi igienici per alunne e servizi per adulti.

Edificio B (Tempo pieno)

Piano terra : atrio, 1 aula, due servizi igienici, sala mensa (posti 50), sala forno ceramica, sala termica ed autoclave.

Primo piano : corridoio, tre aule, tre servizi per alunni, tre servizi per alunne, ripostiglio.

Secondo piano : corridoio, tre aule, tre servizi per alunni, tre servizi per alunne, ripostiglio.

Spazi esterni : La scuola dispone di un cortile, attraverso il quale gli alunni entrano nell'edificio scolastico.

Classi : n. 7 classi a tempo ordinario e n. 5 a tempo pieno.

Alunni: n.231.

Orario:

Tempo Pieno ore 8.00/16.00, mensa e ricreazione post-mensa: dalle 12.30 alle 14.00.

Tempo Normale : ore 8.00/13.24 da lunedì a venerdì.

Mensa: l'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA STATALE "A. Molaro"

Recapito telefonico 0431.32444

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio è situato in un rione centrale densamente popolato.

Spazi interni: ci sono cinque aule, un'ampia stanza per l'attività motoria, due laboratori, uno utilizzato per attività manuali, uno per l'informatica, una stanza in cui sono situati fotocopiatore e telefono, usata come sala insegnanti, una stanza per attività di sostegno e rinforzo, una per il personale ATA. Di recente acquisizione due stanze collegate, appartenenti a un'ala adiacente al plesso, adibite ad attività per piccoli gruppi, al potenziamento, all'alternativa alla RC, al sostegno. Un disimpegno collega le due aree.

Spazi esterni: la scuola dispone di un ampio cortile non attrezzato sul retro, e uno più piccolo, fruibile, accessibile dal nuovo spazio scolastico.



Classi : n. 5 classi

Alunni : n. 89.

Orario : ore 8.00/13.24 da lunedì a venerdì.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA STATALE DI VIA DELLA TURISELLA "Abate Biavi"

Recapito telefonico: 0431.30546

Indirizzo E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio, situato nella zona sud-est del territorio comunale in continua espansione edilizia, è stato realizzato nel 1983.

Spazi interni: un atrio, cinque aule, un'aula insegnanti, un'aula informatica, un'aula sostegno, un locale adibito a deposito sussidi e utilizzo fotocopiatori, un locale deposito materiale per la pulizia. Adiacente alla scuola è situata una grande palestra utilizzata anche da associazioni sportive presenti sul territorio.

Spazi esterni: la scuola dispone di un ampio spazio esterno non attrezzato.

Classi: n. 5 classi

Alunni: n. 80.

Orario: ore 8.00/13.24 da lunedì a venerdì.

Pre-accoglienza: è curata dalle insegnanti di plesso in servizio dalle ore 7:40, ovvero per i 20 minuti antecedenti l'inizio delle attività.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.

SCUOLA PRIMARIA DI STRASSOLDO "V. Gioberti"

Telefono: 0431.93141

E-mail: udic847009@istruzione.it

L'edificio scolastico dispone di vani luminosi le cui ampie aule, dislocate su tre piani, hanno subito lavori considerevoli di ristrutturazione e di manutenzione nel corso degli ultimi anni.



Spazi interni: un atrio-ingresso, cinque aule, tre vani vestibolo antistanti a tre aule, due vani adibiti ad attività varie di insegnanti e ad attività di insegnanti e alunni, uno adibito a custodia documenti e materiali nonché ad attività di insegnanti con singoli alunni o con piccoli gruppi, un vano per custodia sussidi vari e materiali di consumo, quattro vani per servizi igienici dislocati su due piani, una sala-mensa, un vano attiguo alla sala mensa ad uso disbrigo servizio pasti; due vani minimi attigui al vano servizio pasti, uno per passaggio e uno per ripostiglio, una palestra polifunzionale retrostante l'edificio.

Spazi esterni: La parte posteriore dell'edificio è occupata dalla palestra utilizzata anche dalle società sportive presenti sul territorio; un ampio e confortevole giardino ricco di alberi e piante occupa la parte antistante la scuola.

Classi: n. 5.

Alunni: n. 80.

Orario: ore 8.30/15.15 da lunedì a giovedì, con mensa, e il venerdì ore 8.30/12.30, senza mensa.

Mensa: l'erogazione del servizio mensa è gestito dal Comune di Cervignano.

Scuolabus: il servizio di trasporto scolastico è gestito dal Comune di Cervignano del Friuli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	5
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	9
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	LIM e smart TV presenti nelle aule	35

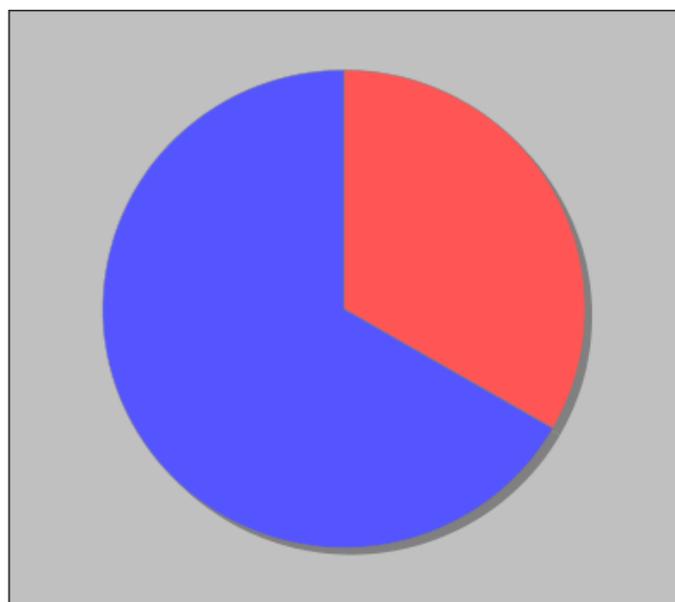


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	28

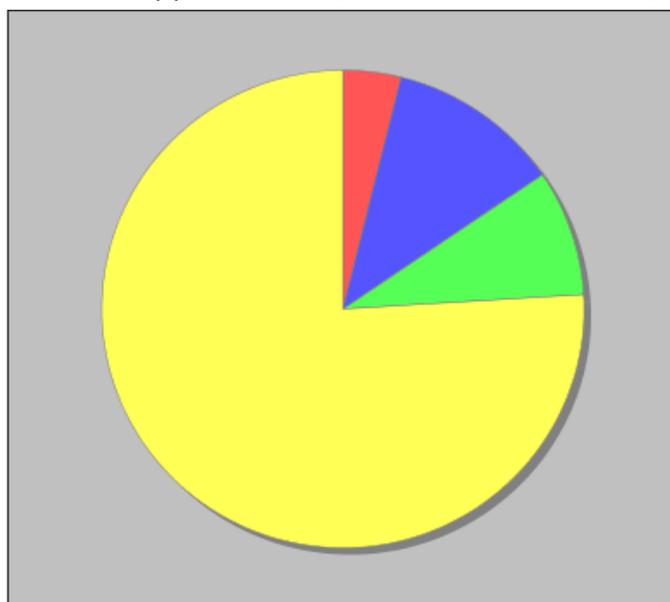
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 98



Aspetti generali

Come da Atto di Indirizzo della nuova Dirigenza, l'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli rinnova priorità e obiettivi a medio e breve termine declinati nelle ultime stesure di RAV e PdM, che non sono stati pienamente realizzati a causa della pandemia da Covid19, impegnandosi ad adeguare ad essi in maniera chiara, coerente e decisa la propria progettualità educativa e i propri processi organizzativi, traducendoli in ulteriori azioni concrete che si affiancheranno a quelle già intraprese.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

- Abbassare il numero delle "non ammissioni" alle classi successive nella scuola sec. 1° grado; -Migliorare i risultati scolastici degli alunni - Elevare il successo scolastico di ognuno - Costruire percorsi che valorizzino i punti di forza di ogni studente attraverso modalità di apprendimento cooperativo e uso delle nuove tecnologie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove -Diminuire la variabilità tra le classi alla primaria e secondaria

Traguardo

- Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese - Potenziare l'"effetto scuola" in senso positivo - Migliorare gli esiti in relazione alle scuole con background simile sia per il FVG che per Nord Est e l'Italia.

● Competenze chiave europee



Priorità

- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole. - Incrementare l'inclusione sin dalla scuola dell'infanzia - Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

-Miglioramento dei comportamenti poco corretti e riduzione del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari. - Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

● Risultati a distanza

Priorità

- Ottimizzare le risorse professionali - Utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio

Traguardo

- Consolidare il Curricolo verticale - Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento - Potenziare l'OF con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TUTTI INSIEME AL TRAGUARDO**

Il percorso si propone come un insieme di attività trasversali e verticali, strutturate all'interno del PTOF come ampliamento dell'offerta formativa. Attraverso iniziative di potenziamento e supporto a favore del raggiungimento del successo formativo, si punta ad innalzare il livello di conoscenze, competenze e abilità delle alunne e degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione degli insuccessi scolastici. Valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

- Abbassare il numero delle "non ammissioni" alle classi successive nella scuola sec. 1° grado; -Migliorare i risultati scolastici degli alunni - Elevare il successo scolastico di ognuno - Costruire percorsi che valorizzino i punti di forza di ogni studente attraverso modalità di apprendimento cooperativo e uso delle nuove tecnologie.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove -Diminuire la variabilità tra le classi alla primaria e secondaria



Traguardo

- Migliorare gli esiti nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese -
Potenziare l'"effetto scuola" in senso positivo - Migliorare gli esiti in relazione alle scuole con background simile sia per il FVG che per Nord Est e l'Italia.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Consolidare il "curricolo verticale", attraverso possibili momenti di formazione e di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola (docenti di infanzia con docenti prevalenti delle classi prime primaria - docenti prevalenti delle classi quinte primaria e docenti coordinatori di classe della secondaria)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dell'ambiente di apprendimento (nuove tecnologie, formazione del personale docente, attività in rete, ecc...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO
LINGUISTICO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti referenti delle singole attività progettuali
Risultati attesi	- Potenziare l'ascolto, la scrittura e il parlato di alcune lingue comunitarie. - Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese e tedesco. - Aumentare le conoscenze su altre culture e civiltà.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti delle singole attività progettuali.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati in italiano, matematica e inglese. - Potenziamento delle abilità comunicative e delle abilità logico-matematiche. - Migliorare l'autostima.

● **Percorso n° 2: CRESCERE INSIEME**

Il percorso prevede l'elaborazione di progetti curricolari extracurricolari mirati al consolidamento di competenze di cittadinanza e di accompagnamento del percorso scolastico e formativo di alunne e alunni in ottica verticale, nel passaggio fra ordini e gradi di scuola afferenti all'Istituto Comprensivo e, successivamente, alle Scuole Secondarie di Secondo Grado.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole. - Incrementare l'inclusione sin dalla scuola dell'infanzia - Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

-Miglioramento dei comportamenti poco corretti e riduzione del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari. - Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

- Ottimizzare le risorse professionali - Utilizzare le risorse finanziarie per consolidare le progettualità in atto coinvolgendo famiglie e territorio

Traguardo

- Consolidare il Curricolo verticale - Utilizzare in modo mirato le ore di recupero e potenziamento - Potenziare l'OF con interventi che promuovano negli alunni l'acquisizione di competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

consolidare il curricolo verticale

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppo di aree progettuali destinate alla riduzione della dispersione scolastica ed al successo formativo .

○ **Continuita' e orientamento**

Miglioramento della comunicazione tra docenti dei diversi ordini di scuola e condivisione operativa e funzionalmente efficace del curricolo d'Istituto .Incremento della possibilità per le alunne e gli alunni di conoscere l'offerta formativa degli ordini di scuola successivi ai fini di una scelta consapevole

Attività prevista nel percorso: Accoglienza, Continuità e Orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	docenti referenti delle attività progettuali
Risultati attesi	Individuare punti di forza e di debolezza, ricalibrare le attività da proporre per colmare eventuali lacune. Ridimensionare il fenomeno della dispersione scolastica implicita. Favorire una positiva esperienza di passaggio all'ordine di scuola superiore. - Maturare scelte consapevoli per il futuro.

Attività prevista nel percorso: Progetto Benessere - Sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	docenti referenti delle attività progettuali
Risultati attesi	- Sviluppare la capacità di pensare a se stessi come parte integrante di un'umanità di eguali. Valorizzare i saperi e le competenze di ognuno attraverso collaborazione e aiuto. Risolvere i comportamenti-problema.

Attività prevista nel percorso: Bullismo e Cyberbullismo



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	docenti referenti delle singole attività progetti
Risultati attesi	- Uso consapevole delle rete . - Creare una coscienza collettiva volta a valorizzare il rispetto di se stessi, degli altri e delle loro opinioni. - Prendere consapevolezza dell'importanza della denuncia. - Imparare a tutelare la propria persona e i compagni, interagendo positivamente nel gruppo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si propone di rendere ogni alunno protagonista del proprio percorso di apprendimento e costruttore della propria significativa esperienza scolastica.

A tal fine la scuola deve potenziare la propria inclusività, accogliendo e valorizzando le diversità, individuando i bisogni educativi dei bambini, incontrandone i diversi stili cognitivi, attraverso l'utilizzo di ogni canale comunicativo disponibile, non solo il verbale, ma anche il visuo-spaziale, il cinetico...

A questo scopo vengono sperimentate nuove metodologie didattiche che si affiancano all'insegnamento tradizionale rimodulandolo: metodologie di apprendimento a mediazione sociale (peer tutoring, apprendimento cooperativo...) e integrazione delle nuove tecnologie nella didattica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende innovare la didattica integrandovi le nuove tecnologie. A tal fine si vogliono realizzare attività laboratoriali di coding, che prevedano l'utilizzo di robot didattici, droni e Kit didattici per le discipline STEM. Si prevede l'allestimento di spazi dedicati di co-working per tali attività da svolgere in piccolo e grande gruppo.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli nel tempo ha cercato di strutturare un percorso scolastico ricco e stimolante capace di incontrare e soddisfare i bisogni degli alunni e delle famiglie.

Con il supporto degli Enti Locali e delle Associazioni che operano sul territorio, al fine di ampliare e potenziare l'Offerta Formativa, ogni anno propone una serie di progetti afferenti a diverse aree tematiche:

- VIVERE SICURI, per sottolineare l'importanza della sicurezza e promuovere comportamenti che prevenano eventi negativi.
- CRESCERE INSIEME, per favorire la socializzazione e la condivisione delle esperienze.
- PROMUOVERE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI, per offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.
- VIVERE L'AMBIENTE, per promuovere comportamenti di rispetto e salvaguardia della natura e della biodiversità.
- SCUOLA DIGITALE, per integrare nella didattica le nuove tecnologie, che permettono di vivere esperienze educative stimolanti e accattivanti.
- FAVORIRE LA CONTINUITA', prevedendo percorsi che rendano positivo il passaggio tra diversi ordini di scuola.
- GIOCO SPORT, per potenziare le discipline motorie e permettere di sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Quest'anno l'Istituto ha, inoltre, richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale di attivare - ai sensi del D.l. n. 176/2022- un percorso ordinamentale ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado finalizzato al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze artistico-musicali.

https://drive.google.com/file/d/137tiVB0FZqSkyQt2X8oPYR0A1oQ0b8op/view?usp=share_link



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIANNI RODARI"	UDAA847016
"C. LORENZINI COLLODI"	UDAA847027
"CLAUDIO D'AGOSTINA"	UDAA847038
"VITTORIO PODRECCA"	UDAA847049

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANGELO MOLARO"	UDEE84701B
"RICCARDO PITTERI"	UDEE84702C
"VINCENZO GIOBERTI"	UDEE84703D
"ABATE BIAVI"	UDEE84704E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. RANDACCIO - CERVIGNANO

UDMM84701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" UDAA847016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "C. LORENZINI COLLODI" UDAA847027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANGELO MOLARO" UDEE84701B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RICCARDO PITTERI" UDEE84702C

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VINCENZO GIOBERTI" UDEE84703D

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 33 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ABATE BIAVI" UDEE84704E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. RANDACCIO - CERVIGNANO
UDMM84701A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, all'insegnamento di Educazione Civica sono dedicate 33 ore annue con attribuzione di voto da parte dei docenti del Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore di Classe.

Tre le competenze attorno a cui verterà l'Educazione Civica:

lo studio della Costituzione,

lo Sviluppo sostenibile,

la Cittadinanza digitale.

Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i



propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

scuola infanzia:

<https://drive.google.com/file/d/1QSPvWP9V6gnBcycwm6G91ffDsGR58Zs6/view?usp=sharing>

scuola Primaria:

<https://drive.google.com/file/d/1sASMwwLRuwWF0QhxjDLAp9T4zfzNtRuC/view?usp=sharing>

scuola secondaria di primo grado:

<https://drive.google.com/file/d/1dgR7kmlEKpvAfaaJDug6zNnDBZ5WpcqA/view?usp=sharing>



Curricolo di Istituto

CERVIGNANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi



stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prevenire Educare Sensibilizzare: Educazione alla sicurezza stradale

Il progetto di educazione stradale nasce da una proposta fatta all'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli dall'Associazione Familiari Vittime della Strada (AFVS) e ha ricevuto la collaborazione del Comune di Cervignano, della Polizia Municipale e della Protezione Civile.

I percorsi, rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola, hanno lo scopo di "veicolare" un



messaggio di vita per la vita, di diffondere cioè la cultura e il rispetto della vita nella convinzione che l'educazione stradale a scuola non si risolve nella mera conoscenza di divieti e obblighi, ma viene proposta come attività educativa della persona, come sviluppo del comportamento individuale e di gruppo, capace di incidere positivamente nella formazione dell'uomo e del cittadino, coinvolgendo la sfera affettiva, etica, sociale e civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo ha strutturato un curricolo verticale che permette di realizzare l'azione educativo-didattica in continuità nei tre ordini di scuola, di ottimizzare l'utilizzo delle risorse professionali, di aprirsi al territorio in continuità orizzontale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, integrandosi alle conoscenze e alle competenze disciplinari, sono essenziali per partecipare attivamente e costruttivamente alla vita sociale e scolastica. Saper comunicare in maniera positiva ed efficace, essere empatici, accogliere e rispettare le diversità, essere consapevoli e responsabili, esercitare il pensiero critico, essere capaci di mettere in atto tutte le strategie necessarie per risolvere problemi consentono agli alunni di lavorare in gruppo in un clima positivo ed equilibrato.

La scuola si impegna a costruire esperienze educativo-didattiche significative che permettano all'alunno di sperimentare forme positive di socializzazione e di apprendimento nel gruppo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza attraversano trasversalmente il curricolo del nostro Istituto.

Se il compito della scuola è quello di formare i cittadini di domani, i nostri alunni dovranno:

- imparare ad imparare, costruendo metacognitivamente un proprio metodo di studio e pianificando l'uso delle fonti, la gestione del tempo e l'attivazione delle strategie più utili al raggiungimento del risultato;
- progettare, prefiggendosi obiettivi e sfruttando le conoscenze apprese in funzione del raggiungimento degli stessi;



- comunicare e comprendere messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando molteplici linguaggi, verbali e non verbali.
- collaborare e partecipare alla vita del gruppo, rispettando i punti di vista diversi dal proprio e gestendo emozioni e conflittualità.
- agire in modo autonomo e responsabile nella partecipazione alla vita scolastica;
- risolvere problemi in diversi contesti disciplinari e non, utilizzando le risorse a disposizione e mettendo in atto le strategie più efficaci.
- individuare collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra eventi e/o fenomeni anche distanti tra loro nel tempo e nello spazio;
- acquisire ed interpretare le informazioni, valutando criticamente l'attendibilità delle fonti e imparando a distinguere i fatti dalle opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

E' compito del Dirigente Scolastico ottimizzare le risorse professionali presenti all'interno dell'Istituto per rispondere alle esigenze didattiche, organizzative, e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto permette il mantenimento del tempo-scuola deliberato dagli Organi Collegiali sulla base delle richieste delle famiglie.

I docenti assegnati alle progettualità di plesso svolgono:

- attività di recupero per alunni con difficoltà di apprendimento;
- forme organizzative flessibili (gruppi di livello, potenziamento del tempo scolastico);
- sostituzione dei docenti assenti.



Dettaglio Curricolo plesso: "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è il luogo dove si gioca la possibilità di conseguire il futuro successo formativo di tutti i bambini e bambine. Compito specifico è quello di partire da quanto ogni bambino/a sa già fare per maturare identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, che valorizza il gioco, in tutte le sue forme ed espressioni, come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il contatto diretto con le cose e gli ambienti, promuovendo l'esplorazione e la ricerca.

Nella scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

"...il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. ...La scuola si deve costruire come luogo accogliente. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno ... ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta vivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme."

(da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia – settembre 2012)

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età e vuole essere la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale (presenti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea).

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- **Maturazione dell'identità:** il bambino prende coscienza della propria persona (SAPER ESSERE);
- **Conquista della propria autonomia:** diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (SAPER FARE).
- **Sviluppo delle competenze:** acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (SAPERE).
- **Senso di cittadinanza:** scopre l'altro da sé, il dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti.

Rispettando i tempi e i ritmi di crescita individuali, saranno quindi le unità di apprendimento ad offrire le opportunità e i mezzi per uno sviluppo completo, che racchiude il sapere, il saper fare e il saper essere. Sarà compito dell'insegnante tracciare i punti nodali sui quali stimolare l'attenzione dei bambini per attivare le esperienze proposte dalla scuola. L'interesse del bambino va educato e coltivato, sarà opportuno partire dalle cose vicine, familiari, concrete perché solo partendo da ciò che ci appartiene o conosciamo meglio possiamo spingerci verso apprendimenti nuovi.

IDENTITÀ: maturare la coscienza di sé, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.

AUTONOMIA: Capacità di gestire il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni.

COMPETENZE: abilità e conoscenze che permettono di imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche.

CITTADINANZA: Scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una



convivenza democratica.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le risposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Il curricolo è organizzato in campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in età prescolare saranno introdotte attività di pre-lettura e pre-scrittura, al fine di stimolare, le loro capacità, i loro interessi e le loro curiosità con attività specifiche.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale per alcune sue costanti, come la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. La scuola dell'infanzia si caratterizza per la particolare "qualità del curricolo, che mantiene una sua plasticità e delicatezza e non può sovrapporsi ai ritmi e alle modalità tipiche dello sviluppo infantile".

Si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Un curricolo con una propria specificità che diventa anche pre-condizione e si intreccia con il curricolo esplicito evidenziato nei campi di esperienza.

Lo spazio: accogliente e curato, strutturato sui bisogni del bambino, espressione delle scelte educative della scuola.

Il tempo: flessibile e disteso che garantisca una situazione di benessere nei bambini e consente loro di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimenta e sulle quali si esercitano.

Le routine: valorizzare e dare un senso pedagogico e formativo alle attività ricorrenti quotidiane per rassicurare il bambino, rafforzarne sicurezze e autonomia, promuovere le sue competenze sociali.

Il bisogno di cura : la scuola dell'infanzia si fa carico della cura del bambino nella sua globalità ed insegna la cura di sé, della relazione con gli altri e con l'ambiente.

Lo stile educativo: basato sull'ascolto e sull'osservazione, sulla mediazione e la facilitazione.



Dettaglio Curricolo plesso: "C. LORENZINI COLLODI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è il luogo dove si gioca la possibilità di conseguire il futuro successo formativo di tutti i bambini e bambine. Compito specifico è quello di partire da quanto ogni bambino/a sa già fare per maturare identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, che valorizza il gioco, in tutte le sue forme ed espressioni, come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il contatto diretto con le cose e gli ambienti, promuovendo l'esplorazione e la ricerca.

Nella scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

"...il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. ...La scuola si deve costruire come luogo accogliente. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno ... ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta vivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme."

(da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia – settembre 2012)

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età e vuole essere la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale (presenti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea).

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- Maturazione dell'identità: il bambino prende coscienza della propria persona (SAPER ESSERE);
- Conquista della propria autonomia: diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (SAPER FARE).
- Sviluppo delle competenze: acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (SAPERE).
- Senso di cittadinanza: scopre l'altro da sé, il dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti.

Rispettando i tempi e i ritmi di crescita individuali, saranno quindi le unità di apprendimento ad offrire le opportunità e i mezzi per uno sviluppo completo, che racchiude il sapere, il saper fare e il saper essere. Sarà compito dell'insegnante tracciare i punti nodali sui quali stimolare l'attenzione dei bambini per attivare le esperienze proposte dalla scuola. L'interesse del bambino va educato e coltivato, sarà opportuno partire dalle cose vicine, familiari, concrete perché solo partendo da ciò che ci appartiene o conosciamo meglio possiamo spingerci verso apprendimenti nuovi.

IDENTITA': maturare la coscienza di sé, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.

AUTONOMIA: Capacità di gestire il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni.

COMPETENZE: abilità e conoscenze che permettono di imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche.

CITTADINANZA: Scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica.



L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le risposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Il curricolo è organizzato in campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in età prescolare saranno introdotte attività di pre-lettura e pre-scrittura, al fine di stimolare, le loro capacità, i loro interessi e le loro curiosità con attività specifiche.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale per alcune sue costanti, come la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. La scuola dell'infanzia si caratterizza per la particolare "qualità del curricolo, che mantiene una sua plasticità e delicatezza e non può sovrapporsi ai ritmi e alle modalità tipiche dello sviluppo infantile".

Si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Un curricolo con una propria specificità che diventa anche pre-condizione e si intreccia con il curricolo esplicito evidenziato nei campi di esperienza.

Lo spazio: accogliente e curato, strutturato sui bisogni del bambino, espressione delle scelte educative della scuola.

Il tempo: flessibile e disteso che garantisca una situazione di benessere nei bambini e consente loro di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimenta e sulle quali si esercitano.

Le routine: valorizzare e dare un senso pedagogico e formativo alle attività ricorrenti quotidiane per rassicurare il bambino, rafforzarne sicurezze e autonomia, promuovere le sue competenze sociali.

Il bisogno di cura : la scuola dell'infanzia si fa carico della cura del bambino nella sua globalità ed insegna la cura di sé, della relazione con gli altri e con l'ambiente.

Lo stile educativo: basato sull'ascolto e sull'osservazione, sulla mediazione e la facilitazione.



Dettaglio Curricolo plesso: "CLAUDIO D'AGOSTINA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è il luogo dove si gioca la possibilità di conseguire il futuro successo formativo di tutti i bambini e bambine. Compito specifico è quello di partire da quanto ogni bambino/a sa già fare per maturare identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, che valorizza il gioco, in tutte le sue forme ed espressioni, come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il contatto diretto con le cose e gli ambienti, promuovendo l'esplorazione e la ricerca.

Nella scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

"...il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. ...La scuola si deve costruire come luogo accogliente. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno ... ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta vivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme."

(da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia - settembre 2012)

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età e vuole essere la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale (presenti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea).

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- Maturazione dell'identità: il bambino prende coscienza della propria persona (SAPER ESSERE);
- Conquista della propria autonomia: diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (SAPER FARE).
- Sviluppo delle competenze: acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (SAPERE).
- Senso di cittadinanza: scopre l'altro da sé, il dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti.

Rispettando i tempi e i ritmi di crescita individuali, saranno quindi le unità di apprendimento ad offrire le opportunità e i mezzi per uno sviluppo completo, che racchiude il sapere, il saper fare e il saper essere. Sarà compito dell'insegnante tracciare i punti nodali sui quali stimolare l'attenzione dei bambini per attivare le esperienze proposte dalla scuola. L'interesse del bambino va educato e coltivato, sarà opportuno partire dalle cose vicine, familiari, concrete perché solo partendo da ciò che ci appartiene o conosciamo meglio possiamo spingerci verso apprendimenti nuovi.

IDENTITA': maturare la coscienza di sé, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.

AUTONOMIA: Capacità di gestire il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni.

COMPETENZE: abilità e conoscenze che permettono di imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche.

CITTADINANZA: Scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica.



L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le risposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Il curricolo è organizzato in campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in età prescolare saranno introdotte attività di pre-lettura e pre-scrittura, al fine di stimolare, le loro capacità, i loro interessi e le loro curiosità con attività specifiche.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale per alcune sue costanti, come la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. La scuola dell'infanzia si caratterizza per la particolare "qualità del curricolo, che mantiene una sua plasticità e delicatezza e non può sovrapporsi ai ritmi e alle modalità tipiche dello sviluppo infantile".

Si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Un curricolo con una propria specificità che diventa anche pre-condizione e si intreccia con il curricolo esplicito evidenziato nei campi di esperienza.

Lo spazio: accogliente e curato, strutturato sui bisogni del bambino, espressione delle scelte educative della scuola.

Il tempo: flessibile e disteso che garantisca una situazione di benessere nei bambini e consente loro di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimenta e sulle quali si esercitano.

Le routine: valorizzare e dare un senso pedagogico e formativo alle attività ricorrenti quotidiane per rassicurare il bambino, rafforzarne sicurezze e autonomia, promuovere le sue competenze sociali.

Il bisogno di cura : la scuola dell'infanzia si fa carico della cura del bambino nella sua globalità ed insegna la cura di sé, della relazione con gli altri e con l'ambiente.

Lo stile educativo: basato sull'ascolto e sull'osservazione, sulla mediazione e la facilitazione.



Dettaglio Curricolo plesso: "VITTORIO PODRECCA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia è il luogo dove si gioca la possibilità di conseguire il futuro successo formativo di tutti i bambini e bambine. Compito specifico è quello di partire da quanto ogni bambino/a sa già fare per maturare identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete, che valorizza il gioco, in tutte le sue forme ed espressioni, come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il contatto diretto con le cose e gli ambienti, promuovendo l'esplorazione e la ricerca.

Nella scuola dell'infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.

"...il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. ...La scuola si deve costruire come luogo accogliente. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini a un progetto educativo condiviso. La formazione di importanti legami di gruppo non contraddice la scelta di porre la persona al centro dell'azione educativa, ma è al contrario condizione indispensabile per lo sviluppo della personalità di ognuno ... ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta vivere nella società, ma questa società bisogna crearla continuamente insieme."

(da: Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia – settembre 2012)

FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni di età e vuole essere la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale (presenti nella nostra Costituzione, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea).

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

- Maturazione dell'identità: il bambino prende coscienza della propria persona (SAPER ESSERE);
- Conquista della propria autonomia: diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (SAPER FARE).
- Sviluppo delle competenze: acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (SAPERE).
- Senso di cittadinanza: scopre l'altro da sé, il dialogo e il primo riconoscimento di diritti e doveri per tutti.

Rispettando i tempi e i ritmi di crescita individuali, saranno quindi le unità di apprendimento ad offrire le opportunità e i mezzi per uno sviluppo completo, che racchiude il sapere, il saper fare e il saper essere. Sarà compito dell'insegnante tracciare i punti nodali sui quali stimolare l'attenzione dei bambini per attivare le esperienze proposte dalla scuola. L'interesse del bambino va educato e coltivato, sarà opportuno partire dalle cose vicine, familiari, concrete perché solo partendo da ciò che ci appartiene o conosciamo meglio possiamo spingerci verso apprendimenti nuovi.

IDENTITA': maturare la coscienza di sé, imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità.

AUTONOMIA: Capacità di gestire il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni.

COMPETENZE: abilità e conoscenze che permettono di imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche.

CITTADINANZA: Scoprire gli altri, i loro bisogni, rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e pone le fondamenta per una convivenza democratica.



L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le risposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

Il curricolo è organizzato in campi d'esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per i tre, quattro e cinque anni. Per i bambini in età prescolare saranno introdotte attività di pre-lettura e pre-scrittura, al fine di stimolare, le loro capacità, i loro interessi e le loro curiosità con attività specifiche.

Nella scuola dell'infanzia il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale per alcune sue costanti, come la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. La scuola dell'infanzia si caratterizza per la particolare "qualità del curricolo, che mantiene una sua plasticità e delicatezza e non può sovrapporsi ai ritmi e alle modalità tipiche dello sviluppo infantile".

Si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento. Un curricolo con una propria specificità che diventa anche pre-condizione e si intreccia con il curricolo esplicito evidenziato nei campi di esperienza.

Lo spazio: accogliente e curato, strutturato sui bisogni del bambino, espressione delle scelte educative della scuola.

Il tempo: flessibile e disteso che garantisca una situazione di benessere nei bambini e consente loro di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimenta e sulle quali si esercitano.

Le routine: valorizzare e dare un senso pedagogico e formativo alle attività ricorrenti quotidiane per rassicurare il bambino, rafforzarne sicurezze e autonomia, promuovere le sue competenze sociali.

Il bisogno di cura : la scuola dell'infanzia si fa carico della cura del bambino nella sua globalità ed insegna la cura di sé, della relazione con gli altri e con l'ambiente.

Lo stile educativo: basato sull'ascolto e sull'osservazione, sulla mediazione e la facilitazione.



Dettaglio Curricolo plesso: "ANGELO MOLARO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti



quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

EDUCAZIONE MOTORIA L. 234/21

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino a un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: "RICCARDO PITTERI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.



L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

EDUCAZIONE MOTORIA L. 234/21

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino a un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: "VINCENZO GIOBERTI"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando



ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

EDUCAZIONE MOTORIA L.234/21

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s. 2023/2024 per le



classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino a un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: "ABATE BIAVI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti,



secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

EDUCAZIONE MOTORIA L. 234/21

La legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s. 2023/2024 per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino a un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.

Dettaglio Curricolo plesso: G. RANDACCIO - CERVIGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo assume come fine dell'azione educativa e didattica lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno in tutte le sue dimensioni e si impegna a garantire il diritto allo studio ed il successo formativo. L'Istituto, per adempiere al suo mandato istituzionale, intende, inoltre, realizzare una dimensione realmente inclusiva che, nel rispetto delle diversità individuali, permetta lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua integralità: differenziando la proposta formativa, valorizzando le abilità del singolo, attuando la piena partecipazione degli alunni diversamente abili, stranieri e con bisogni educativi speciali, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, favorendo negli alunni lo sviluppo di una mentalità operativa e cooperativa, promuovendo iniziative volte alla riflessione e all'orientamento, incoraggiando l'acquisizione di comportamenti civili e responsabili, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dalle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

In base a questa Mission il nostro Istituto ha costruito un curricolo verticale al fine di dare continuità all'azione educativo-didattica.

Il curricolo d'Istituto viene calato nella realtà dei singoli gruppi sezione/classe dai docenti, secondo l'assegnazione fatta dal Dirigente Scolastico, sulla base della pluralità docente nell'ambito dei campi di esperienza (scuole dell'infanzia) e delle discipline (scuola primaria e secondaria 1° grado). Nel rispetto della libertà d'insegnamento stabilita dalla Costituzione Italiana, ogni docente opera le scelte didattiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi previsti e costruisce le esperienze didattiche più coinvolgenti ed efficaci nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il curricolo è, inoltre, arricchito da insegnamenti trasversali alle discipline che toccano argomenti quali: intercultura, ambiente, salute/igiene, sicurezza, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile etc... che permettono ai discenti di sperimentare le prime forme di partecipazione sociale.

La scuola riconosce e valorizza il bagaglio di esperienze e conoscenze che gli alunni portano con sé all'ingresso a scuola e accoglie ogni forma di diversità come valore.

A scuola viene costruito un ambiente di apprendimento inclusivo in cui si possano acquisire tante abilità, quali il saper lavorare in gruppo, aiutandosi e sostenendosi a vicenda, rispettando



ogni forma di diversità, sperimentando la solidarietà. Ogni alunno ha la possibilità di interiorizzare le regole di convivenza democratica, di divenire autonomo e responsabile, di esercitare attivamente la propria "cittadinanza".

Metodologie e strategie didattiche vengono anch'esse variate e modulate in base ai bisogni dei discenti. Al fine di prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica, la scuola attiva azioni di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenza e cerca, ove necessario, di personalizzare l'insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il proprio Curricolo verticale, organizzato secondo il quadro delle competenze chiave europee e alla luce delle I.N. e Nuovi scenari del 2018.

Si tratta di un documento atto a garantire un percorso formativo unitario, coerente dai tre ai quattordici anni e declinato in traguardi di competenza, abilità, conoscenze, evidenze della competenza e rubriche contenenti i livelli di padronanza delle stesse.

Esso è stato arricchito dal curriculum di Educazione Civica e da un Curricolo Digitale.



CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto, attraverso un accordo di rete, propone un curricolo digitale volto a diffondere e sviluppare nelle scuole del primo ciclo la capacità di comprendere la realtà in tutta la sua complessità educando, attraverso un percorso multidisciplinare, a valutare ogni dato informativo, che solo dopo attenta rielaborazione può divenire conoscenza.

<http://www.iccervignanodelfriuli.it/cervignano/wp-content/uploads/2016/11/curricolo-digitale.pdf>

<https://drive.google.com/file/d/0Bx6aC2cWlckMTUpsdlFqRzVERjQ/view?usp=sharing&resourcekey=0-qMsCxW8wVpBrKoy5vUmiqA>

La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti a decorrere dall'a.s.2023/2024 per le classi quarte e quinte. Tale insegnamento viene impartito in un orario aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e 30 ore e pertanto l'orario settimanale prescelto aumenterà fino ad un massimo di due ore settimanali al momento del passaggio alla classe quarta. Tale incremento di tempo scuola non riguarda il tempo pieno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza e integrazione alunni stranieri

- Laboratori Italiano L2 - mediazione linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Potenziare le strutture comunicative per un positivo inserimento nel nuovo ambiente scolastico. - Favorire la valorizzazione reciproca e il riconoscimento delle proprie ed altrui capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Benessere

- Sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare la capacità di pensare a se stessi come parte integrante di un'umanità di eguali. - Valorizzare i saperi e le competenze di ognuno attraverso collaborazione e aiuto. - Risolvere i comportamenti-problema.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Educazione stradale

- Percorsi in classe di conoscenza delle norme sulla sicurezza stradale. - Interventi di esperti esterni della polizia municipale, polizia stradale e AFVS.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere la segnaletica stradale di sicurezza e delle norme di comportamento di pedoni, ciclisti e automobilisti... - Conoscere i fattori di rischio che possono causare pericolo e danno durante la circolazione stradale (farmaci, alcool, droga, uso del cellulare).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● Bullismo e Cyberbullismo

- Incontri con esperti sul tema della sicurezza a scuola. - Uso consapevole della rete. - Incontri con esperto per la difesa personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Creare una coscienza collettiva volta a valorizzare il rispetto di se stessi, degli altri e delle loro opinioni. - Prendere consapevolezza dell'importanza della denuncia. - Imparare a tutelare la propria persona e i compagni, interagendo positivamente nel gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Leggiamo a scuola

- Favorire l'amore per i libri e piacere della lettura. - Dedicare 15 minuti al giorno per la lettura lettura collettiva o individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire regole per un uso corretto e rispettoso dei libri. - Potenziare l'accesso alle biblioteche e al libro in genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

personale interno e della biblioteca civica

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● La musica e il canto ci uniscono

- Propedeutica al flauto dolce - Conoscere e utilizzare le prime regole di grammatica musicale. - Comprendere e interpretare la gestualità codificata della direzione musicale. - Attività corale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Capacità di lavorare in gruppo. - Capacità di senso ritmico ed esecuzione collettiva sia corale che musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Banda mandamentale di Cervignano

- Utilizzare le prime regole di grammatica musicale. - Conoscere e utilizzare alcuni strumenti musicali bandistici. - Comprendere e interpretare la gestualità codificata della direzione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper lavorare in piccolo e grande gruppo. - Saper eseguire in maniera individuale e collettiva semplici brani musicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento linguistico

- Laboratorio di lingua inglese e/o tedesca in orario extrascolastico. - Eventuali esperienze di stage linguistici all'estero volti alla certificazione KET di Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare l'ascolto, la scrittura e il parlato di alcune lingue comunitarie. - Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese e tedesco. - Aumentare le conoscenze su altre culture e civiltà.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero e potenziamento**

- Attività in piccolo gruppo in orario scolastico ed extrascolastico per il recupero delle abilità di base in Italiano, matematica per la scuola primaria e italiano, matematica e inglese per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati in italiano, matematica e inglese. - Potenziamento delle abilità comunicative e delle abilità logico-matematiche. - Migliorare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Accoglienza, Continuità e Orientamento

- attività laboratoriali per classi verticali (grandi infanzia- prime primaria, quinta primaria- prime secondaria di primo grado) - visita alle scuole - questionari, letture, riflessioni, incontri con esperti - salone dell'Orientamento - stage nelle scuole secondarie di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Positiva esperienza di passaggio all'ordine di scuola superiore. - Maturare scelte consapevoli per il futuro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Gioco-sport

Attività attuate in collaborazione con le associazioni sportive che operano sul territorio e con l'associazione dei veterani dello sport inerenti fair play nel gioco, pallavolo, bocce, baseball, pesistica, orienteering, giornate bianche...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita sociale e scolastica, nel rispetto delle regole. - Incrementare l'inclusione sin dalla scuola dell'infanzia - Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

-Miglioramento dei comportamenti poco corretti e riduzione del numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari. - Migliorare l'inclusione realizzando progetti e favorendo la diffusione di buone pratiche educative che valorizzino le potenzialità degli alunni attraverso metodologie cooperative e uso delle nuove tecnologie.



Risultati attesi

Le diverse attività hanno il fine di permettere a tutti gli alunni di approcciarsi a diverse discipline sportive e fare molteplici esperienze in modo da poter scegliere consapevolmente uno o più sport da praticare. Ci si attende che gli alunni imparino a improntare alla correttezza l'esercizio dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Friulano

Attività di conoscenza della lingua friulana attraverso l'intervento di esperti interni o esterni che coinvolgono le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza della lingua e delle tradizioni friulane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Movimento in 3S

Intervento di un esperto esterno del CONI finanziato dalla regione volto alla promozione di corretti stili di vita. Da ottobre a dicembre ha coinvolto le classi prime e seconde della scuola primaria. La continuazione del progetto è condizionata dalle risorse finanziarie destinate dalla Regione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria e promozione di stili di vita sani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giornata della Terra e A scuola sul fiume

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità ed esplorazione dell'ambiente nel rispetto della natura.
- Sensibilizzare alla tutela, difesa e rispetto dell'ambiente e degli animali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Partecipazione a laboratori finalizzati alla conoscenza e al rispetto del territorio e alle attività produttive che riducono l'impatto ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Progetto NET e Acqua in cattedra

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Potenziare gli atteggiamenti e responsabili nei confronti della natura.
- Acquisire comportamenti consapevoli dell'impatto dell'azione dell'uomo sull'ecosistema.
- Ridurre la produzione di rifiuti e evitare lo spreco dell'acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Laboratori per la conoscenza delle regole del riciclo in collaborazione con l'associazione NET S.p.A.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Laboratori per la conoscenza del ciclo dell'acqua e delle falde acquifere in collaborazione con l'associazione CAFC.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: coding e robotica
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni, attraverso un approccio ludico, svolgeranno attività laboratoriali che prevedono l'uso del coding e di robot per la didattica. Questi laboratori permetteranno di sviluppare la capacità di problem solving, di pensiero computazionale. Il lavoro in gruppo consentirà altresì di utilizzare il pensiero divergente mettendo a frutto la creatività.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coinvolgimento di tutto il personale docente per una formazione digitale permanente che permetta di integrare le nuove tecnologie nella didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIANNI RODARI" - UDAA847016

"C. LORENZINI COLLODI" - UDAA847027

"CLAUDIO D'AGOSTINA" - UDAA847038

"VITTORIO PODRECCA" - UDAA847049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione viene intesa come processo per:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino e i suoi bisogni per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione del processo di apprendimento del bambino considera i seguenti aspetti: frequenza, approccio alle attività, ascolto e attenzione, competenza linguistica, autonomia nella persona e nel lavoro, relazione con i compagni e con gli adulti, eventuali problematiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistemica dei comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.



Con i criteri di valutazione di un traguardo formativo RAGGIUNTO/ PARZIALMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO le insegnanti valuteranno le competenze di educazione civica riferite:

- Alla capacità di mediazione del gioco.
- Alla capacità di svolgere attività di routine.
- Al rispetto per il prossimo e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione intesa come osservazione sistemica dei comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

Con i criteri di valutazione di un traguardo formativo RAGGIUNTO/ PARZIALMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO le insegnanti valuteranno le competenze relazionali riferite:

- Alla definizione della propria identità.
- All'avvio all'autonomia.
- Alla capacità di relazionarsi con coetanei e adulti.
- Al rispetto delle prime regole sociali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. RANDACCIO - CERVIGNANO - UDMM84701A

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione, compresa la valutazione dell'esame di stato, è espressa con voto in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo di apprendimento e del livello raggiunto in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale al fine di guardare alle singole personalità e situazioni.

Nello specifico si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Frequenza
- Motivazione- Interesse- Impegno
- Partecipazione- Relazione- Rispetto delle regole



- Autonomia di lavoro e grado di responsabilità
- Livelli di apprendimento anche rispetto ai livelli di partenza. Per tutte le tipologie di verifica, utili a valutare l'acquisizione di abilità e conoscenze su brevi segmenti di apprendimento viene utilizzata la tabella allegata.

La valutazione delle attività di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica sono rese su una nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti in base alla seguente tabella di riferimento:

VOTO E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

OTTIMO L'impegno è stato proficuo e costante, la partecipazione alle attività puntuale; ha manifestato un notevole interesse e un'ottima capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

DISTINTO La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata molto soddisfacente; ha dimostrato un'apprezzabile capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

BUONO La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente, ha dimostrato una buona capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

SUFFICIENTE L'impegno è stato accettabile, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo abbastanza continua, l'interesse dimostrato sostanzialmente positivo.

INSUFFICIENTE L'impegno profuso è stato carente, l'attenzione dimostrata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo poco proficua.

NON CLASSIFICATO Non ha frequentato le attività, pertanto non ci sono valutazioni che ne certifichino il grado di preparazione.

Allegato:

criteri valutazione abilità e conoscenze scuola sec.I°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla Scuola Secondaria di primo grado la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avverrà secondo le tabelle allegate.

Allegato:



valutazione Educazione civica scuola sec. I°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza che consentono la realizzazione e la maturazione personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono stati individuati i seguenti macroindicatori per l'osservazione del comportamento:

a) Rispetto verso se stessi

- Cura della propria persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio
- Uso responsabile del proprio materiale
- Gestione corretta del tempo

b) Rispetto verso gli altri

- Rispetto del personale scolastico
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
- Rispetto del materiale altrui

c) Rispetto verso l'ambiente

- Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
- Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- Comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione

d) Autonomia e partecipazione

- Costanza e impegno nel lavoro scolastico
- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
- Collaborazione leale e solidale con i compagni

Sono stati individuati i seguenti macroindicatori per l'osservazione del comportamento:

a) Rispetto verso se stessi

- Cura della propria persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio
- Uso responsabile del proprio materiale
- Gestione corretta del tempo

b) Rispetto verso gli altri

- Rispetto del personale scolastico
- Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
- Rispetto del materiale altrui

c) Rispetto verso l'ambiente

- Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola



- Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- Comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione
- d) Autonomia e partecipazione
- Costanza e impegno nel lavoro scolastico
- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
- Collaborazione leale e solidale con i compagni.

GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OTTIMO Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo verso compagni e docenti, rispettoso delle regole ed orientato ad atteggiamenti attivi di convivenza civile (assumere impegni, mostrarsi accogliente e solidale, conservare e migliorare il proprio ambiente).

DISTINTO Comportamento corretto verso i compagni e i docenti, responsabile nell'uso delle strutture scolastiche e dei sussidi e consapevole dei propri impegni. Positiva interazione in situazioni e contesti.

BUONO Comportamento prevalentemente corretto e responsabile per quanto riguarda il rispetto degli impegni, del regolamento e utilizzo di materiali e strutture. Positiva interazione in quasi tutti i contesti e situazioni.

DISCRETO Comportamento non sempre corretto riguardo al rispetto delle regole e alla consapevolezza degli impegni. Lievi infrazioni delle norme.

SUFFICIENTE Comportamento poco corretto: infrazioni delle regole, mancanza di autocontrollo e poco rispetto verso persone e/o beni altrui.

INSUFFICIENTE Comportamento che determina uno o più provvedimenti di sospensione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva (II e III) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale si può anche non ammettere un alunno o un'alunna alla classe successiva con adeguata motivazione e documentazione presa in esame dal Consiglio di Classe e nel rispetto dei criteri definiti dal D. Lgs. 62 del 13 luglio 2015 e assunti dal Collegio dei Docenti. La decisione di non ammissione va assunta a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti -, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Si ricorda che è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998). Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, in cui rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Comporta la non ammissione, dunque, sia il superamento del limite delle assenze previsto dalla legge che, in classe III, la non partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dal sistema INVALSI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione tiene conto dei voti conseguiti in tutte le materie, della partecipazione alle prove INVALSI, del percorso scolastico complessivo effettuato dall'alunno.

La valutazione finale conclusiva del primo ciclo di istruzione è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media tra il voto di ammissione, la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale. Essa è finalizzato a valutare le conoscenze, la capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

La scuola pone particolare attenzione al processo di verifica e di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, la cui valutazione è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nei rispettivi P.E.I. e P.D.P.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANGELO MOLARO" - UDEE84701B

"RICCARDO PITTERI" - UDEE84702C

"VINCENZO GIOBERTI" - UDEE84703D



"ABATE BIAVI" - UDEE84704E

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria la valutazione è volta a rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e metacognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. A tale scopo risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti per ogni disciplina o trasversalmente alle discipline.

Tale valutazione è integrata dalla descrizione del processo globale di apprendimento e del livello raggiunto in termini di progresso nello sviluppo culturale, personale e sociale al fine di guardare alle singole personalità e situazioni.

Nello specifico si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Frequenza
- Motivazione- Interesse- Impegno
- Partecipazione- Relazione- Rispetto delle regole
- Autonomia di lavoro e grado di responsabilità
- Livelli di apprendimento anche rispetto ai livelli di partenza.

I livelli di apprendimento che la nuova normativa sulla valutazione prevedono sono i seguenti:

AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Ogni livello tiene conto della combinazione di molteplici dimensioni che caratterizzano l'apprendimento, quali: autonomia, tipologia della situazione, risorse, continuità.

La valutazione delle attività di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica

La valutazione delle attività di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica sono rese su una nota distinta, con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti in base alla seguente tabella di riferimento:

VOTO E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ALTERNATIVA ALLA



RELIGIONE CATTOLICA

OTTIMO L'impegno è stato proficuo e costante, la partecipazione alle attività puntuale; ha manifestato un notevole interesse e un'ottima capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

DISTINTO La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata molto soddisfacente; ha dimostrato un'apprezzabile capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

BUONO La partecipazione alle attività e al dialogo educativo è stata soddisfacente, ha dimostrato una buona capacità di rielaborare in modo critico gli argomenti proposti.

SUFFICIENTE L'impegno è stato accettabile, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo abbastanza continua, l'interesse dimostrato sostanzialmente positivo.

INSUFFICIENTE L'impegno profuso è stato carente, l'attenzione dimostrata superficiale, la partecipazione alle attività e al dialogo educativo poco proficua.

NON CLASSIFICATO Non ha frequentato le attività, pertanto non ci sono valutazioni che ne certifichino il grado di preparazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tre sono le competenze attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

Alla Scuola primaria la valutazione del raggiungimento degli obiettivi legati alle tre competenze avverrà secondo la seguente descrizione dei livelli:

AVANZATO L'alunno dimostra di possedere conoscenze/abilità/competenze in maniera completa e approfondita.

INTERMEDIO L'alunno dimostra di possedere conoscenze/abilità/competenze in maniera appropriata.

BASE L'alunno dimostra di possedere conoscenze/abilità/competenze in maniera adeguata.

IN VIA DI ACQUISIZIONE L'alunno dimostra di possedere conoscenze/abilità/competenze in maniera essenziale.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati individuati i seguenti macroindicatori per l'osservazione del comportamento:

a) Rispetto verso se stessi

- Cura della propria persona, dei propri gesti e del proprio linguaggio



- Uso responsabile del proprio materiale
- Gestione corretta del tempo
- b) Rispetto verso gli altri
 - Rispetto del personale scolastico
 - Rispetto e correttezza nei rapporti con i compagni
 - Rispetto del materiale altrui
- c) Rispetto verso l'ambiente
 - Utilizzo responsabile delle strutture e del materiale della scuola
 - Utilizzo appropriato degli spazi comuni
 - Comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione
- d) Autonomia e partecipazione
 - Costanza e impegno nel lavoro scolastico
 - Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
 - Collaborazione leale e solidale con i compagni

GIUDIZIO SINTETICO E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti verso pari e adulti, è rispettoso delle regole, puntuale e responsabile negli impegni ed orientato ad atteggiamenti attivi di convivenza civile.

DISTINTO Partecipa attivamente alla vita scolastica nel rispetto delle regole del vivere comunitario, è corretto verso pari e adulti, è responsabile e consapevole dei propri impegni.

BUONO Partecipa positivamente alla vita scolastica, evidenzia comportamenti non sempre rispettosi delle regole del vivere comunitario, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. È abbastanza corretto verso pari e adulti, assume atteggiamenti alterni nel rispondere responsabilmente ai propri impegni.

DISCRETO Partecipa non sempre correttamente alla vita scolastica, fatica ad accettare le regole del vivere comunitario e a rispettare adulti e pari. È poco responsabile verso gli impegni.

SUFFICIENTE Partecipa in maniera scarsamente costruttiva alla vita scolastica. Evidenzia comportamenti poco corretti sia nei rapporti con pari e adulti che nel rispetto delle regole del vivere comune che infrange spesso. Manca di autocontrollo e si mostra poco curante dei richiami educativi.

INSUFFICIENTE Non partecipa positivamente alla vita scolastica, è facile alla distrazione e disturba il lavoro dei pari, incurante dei richiami dell'adulto. Infrange spesso le regole danneggiando i beni comuni e assumendo atteggiamenti provocatori e aggressivi nei confronti di adulti e pari. Disattende gli impegni scolastici.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, riportati sul documento di valutazione, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Si può non ammettere alla classe successiva un alunno o un'alunna solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e documentazione presa in esame dal team docente.

In tali casi, sulla base dei criteri definiti dalla normativa e assunti dal Collegio dei Docenti, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato è necessaria una decisione unanime dei docenti della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola si adopera per divenire sempre più inclusiva non limitandosi alla trasmissione di contenuti opportunamente selezionati e modulati, ma promuovendo una comunicazione positiva, volta a riconoscere il valore di ogni alunno in quanto persona portatrice di valori propri, dipendenti dalle diverse appartenenze culturali e sociali, e ad accoglierlo incondizionatamente. Si impegna a costruire il percorso educativo-didattico a partire dai punti di forza di ognuno per dare a tutti l'opportunità di riuscire, di sentirsi auto efficace e crescere in autostima. Si spende per abbattere le barriere personali e ambientali e per ricercare facilitatori. Il Team docente condivide la formulazione del PEI nei GLO. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene monitorato anche durante gli incontri scuola famiglia-NPI. Per gli alunni DSA viene predisposto un PDP, ma anche gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, culturale o linguistico possono avvalersi della stesura di un PDP ove il team docente o il Consiglio di classe ne ravvisasse la necessità. . La scuola organizza periodicamente incontri con le famiglie e gli operatori per facilitare lo scambio di informazioni, analizzare criticità e segnalare punti di forza e debolezza. Sono state organizzate attività di recupero impiegando l'organico potenziato per alunni DSA e BES in orario scolastico nelle scuole primarie e anche in orario extracurricolare nella scuola sec. di I° grado. L'efficacia di quest'ultimi e' legata spesso alla frequenza, non sempre costante. La scuola realizza attività di accoglienza e corsi di L2 per gli stranieri. L'Istituto propone varie attività di arricchimento dell'OF (inglese, musica, attività sportiva) in orario extrascolastico. Si usano metodologie innovative: peer to peer, cooperative learning, tutoring, ricerca azione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI per ogni alunno con disabilità è preceduta da una raccolta di informazioni che permettono un'approfondita conoscenza del funzionamento dell'alunno, in base alle notizie presenti sulla diagnosi funzionale unite a quelle raccolte negli incontri con l'alunno e la famiglia e con gli operatori o durante i momenti di osservazione. È necessario anche conoscere il contesto scolastico e territoriale, l'organizzazione della scuola, le risorse umane e materiali, gli spazi, gli interventi extrascolastici, gli operatori di riferimento. Gli obiettivi presenti nel PEI vengono definiti in relazione alle diverse dimensioni dell'alunno (relazione, comunicazione, autonomia, cognitiva) e vengono descritte le strategie e gli strumenti che verranno utilizzati nonché le modalità e i criteri di verifica del raggiungimento degli stessi. Viene anche analizzato il contesto per individuare eventuali barriere e facilitatori dell'apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto dal team docente o dal Consiglio di classe sulla base della diagnosi funzionale dell'alunno e viene discusso e condiviso in sede di GLO con le famiglie e con gli esperti dell'NPI e eventualmente dei SS che hanno in carico l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo essenziale perché è la prima agenzia educativa per l'alunno. Scuola e famiglia collaborano costantemente per raggiungere il fine comune del benessere del bambino. I momenti di



incontro e confronto non si limitano ai colloqui calendarizzati, ma costantemente scuola e famiglia si scambiano feedback sull'azione educativo-didattica e si fissano incontri ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

formazione e autoformazione per la compilazione del PEI.

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione segue gli obiettivi che sono stati predisposti per le diverse discipline all'interno del PEI, che è redatto da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe tenendo conto dei punti di forza e debolezza, delle potenzialità, della zona di sviluppo prossimale di ogni alunno. Le verifiche somministrate possono essere uguali, semplificate, differenziate o ridotte nei contenuti, nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle previste per la classe, sempre sulla base di quanto definito nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto promuove attività di orientamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado volte alla riduzione degli insuccessi in fase di passaggio dalla scuola sec. I° grado all'ordine successivo. I percorsi delle classi prime e seconde della scuola sec. I° grado riguardano: - "conoscenza di sé e delle proprie attitudini"; - attività laboratoriali svolte presso l'ISIS della Bassa Friulana. I percorsi delle classi terze riguardano: - guida a scelte consapevoli; - consegna di materiale informativo; - proposta di visite a scuole sec. II° grado; - proposta di stage negli Istituti Superiori della Regione. L'Istituto collabora con: - Centro Regionale di Orientamento di Udine (percorsi con psicologi e fruizione del Centro d'Ascolto); - ENAIP FVG per specifici percorsi.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica, nel caso in cui una nuova emergenza sanitaria costringa le Scuole del nostro Istituto al contenimento del contagio o all'interruzione della didattica in presenza.

Esso viene predisposto in ottemperanza al Decreto Legge n.22 del 8/04/2020 e alla Legge n.41 del 6/06/2020.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

- Garantire unitarietà all'azione didattica e omogeneità all'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.
- Assicurare la sostenibilità delle attività proposte, attraverso la rimodulazione delle progettazioni e la condivisione di percorsi interdisciplinari da parte dei docenti.
- Equilibrare attività sincrone e asincrone nel rispetto delle peculiarità degli alunni, per garantire crescita e apprendimento per tutti gli alunni.
- Curare le situazioni di fragilità.

RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO

L'Istituto rileva il fabbisogno di strumentazione e connettività dei propri utenti attraverso la compilazione di un questionario, di carattere volontario, pubblicato sul sito. Verrà presa in considerazione una sola domanda per nucleo familiare. Il questionario attribuisce un punteggio automatico alle voci prese in esame; i dati, raccolti nel rispetto e nella tutela della privacy, vengono controllati da una apposita Commissione per stabilire la graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio verrà presa in considerazione la data e l'ora di invio del questionario. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con i docenti addetti alla DDI, individua i beni che possono essere concessi in comodato d'uso gratuito. La DSGA predispone i contratti di comodato e assegna i dispositivi disponibili tenendo presente la graduatoria e contatta le famiglie per la consegna. Le famiglie destinatarie dei beni accettano e sottoscrivono il contratto.

Le azioni di comodato sono contenute nella Delibera del Consiglio di Istituto del 29/06/2020, riguardante la ratifica del Regolamento dell'Attività Negoziale e qui riportate per la parte concernente la DaD.

STRUMENTI DA UTILIZZARE



L'Istituto Comprensivo ha individuato la Gsuite di Google quale piattaforma idonea alla realizzazione della didattica a distanza, in quanto rispondente ai requisiti di sicurezza dei dati e della privacy e fruibile dagli utenti con una molteplicità di devices: pc, tablet, smartphone.

L'Istituto ha provveduto all'acquisto della versione Enterprise per consentire ai docenti di continuare a utilizzare la totalità dei servizi offerti da Google, in questa fase in cui la ripresa in presenza delle normali attività didattiche e burocratiche connesse all'insegnamento appare ancora incerta.

Tutto il personale scolastico e tutti gli alunni dell'Istituto saranno forniti di un nome utente interno al dominio @iccervignanodelfriuli.it che, corredato da password personale, consentirà di accedere in sicurezza a tutti i servizi offerti dalla Gsuite di Google. Il nome utente e la password generati sono personali e non cedibili a terzi.

È importante ricordare che in caso di attività anomale il proprio account può essere bloccato o revocato in qualsiasi momento dal sistema di sicurezza.

Il registro elettronico costituisce il mezzo all'interno del quale espletare tutte le azioni burocratiche (firme di presenza del personale, presenze/assenza degli alunni) e mantenere il raccordo con le famiglie (avvisi, comunicazioni, assegnazione dei compiti).

La repository, cioè uno spazio di archiviazione che verrà creato per la custodia di tutti gli atti generati in forma virtuale durante le attività di DDI.

Favorire l'uso dei testi in adozione anche nel formato digitale (In forma preventiva sarebbe meglio che le famiglie scaricassero i libri già ad inizio anno).

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta agli alunni in DDI una combinazione adeguata di attività per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione.

Scuola dell'infanzia:

l'obiettivo più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le Famiglie attraverso diverse modalità:

- videochiamata,
- messaggio per il tramite del rappresentante di sezione
- videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni per un numero di ore di didattica sincrona con l'intero gruppo valutato dai docenti.

Le attività, saranno:



- accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico,
- calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini,
- costituite preferibilmente da piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Nel sito dell'Istituto rimarrà attivo il blog, un'apposita sezione dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo:

- assicurare dieci ore settimanali di didattica sincrona per le classi prime della scuola primaria;
- assicurare minimo quindici ore settimanali di didattica sincrona per le classi dalla seconda primaria alla terza secondaria di I grado; nel periodo dalle 14 alle 16 sarà possibile aggiungere ulteriori ore, sempre che non vadano a collidere con il minimo di altre classi/sezioni dei tre ordini di scuola; il docente interessato coordinerà la propria azione con colleghi e famiglie;
- se necessario, prevedere ulteriori attività sincrone in piccolo gruppo;
- affiancare alla didattica sincrona opportune proposte di didattica asincrona.

Il livello di ore di lezione settimanale stabilito si ritiene consono ad evitare un iper affaticamento degli alunni (oltre che dei docenti), vietato dalle stesse disposizioni poste a tutela della loro salute psico-fisica. Tra una lezione e l'altra e, in generale, tra un'attività e un'altra effettuate mediante apparecchi video è da prevedere una congrua pausa, di almeno quindici minuti.

Riferimenti normativi sono:

- il Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo n. 81 del 2008, art.175) che non si applica solo ai lavoratori in senso stretto, ma anche agli allievi degli istituti di istruzione ed universitari;
- lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, contenuto nel D.P.R. n. 249/1998
- il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020;

Nella Scuola Primaria spetta ai docenti del Team, in caso di attivazione della DDI, definire una proposta oraria settimanale secondo criteri razionali e di sostenibilità sia per gli alunni che per i docenti, essendo gli orari dei plessi di scuola Primaria diversificati nel monte ore settimanale e nell'aggregazione delle discipline attribuite a ciascun docente.

Per facilitare l'utenza nell'utilizzo dei devices disponibili e per tenere nella giusta considerazione le esigenze educative e di apprendimento di ciascun ordine di scuola, nel caso una famiglia abbia due o più figli frequentanti, sarà cura dei docenti, per quanto possibile, evitare la sovrapposizione delle videolezioni. Si definisce che esse possano essere realizzate all'interno di una fascia oraria che va dalle ore 8 alle ore 16. Nel caso in cui fosse necessario gestire la didattica sincrona al di fuori di



questi orari, sarà compito del docente motivare la scelta e chiedere espressa autorizzazione al Dirigente.

ACCESSO E UTILIZZO DELLA GSUITE FOR EDUCATION

La Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata sono parte integrante dell'Offerta Formativa della scuola e rappresentano l'esecuzione di un interesse pubblico. I dati trattati sono quelli strettamente necessari alla sua realizzazione, ne consegue che, secondo quanto espresso nella nota del marzo 2020 dal Garante per la Privacy, l'attivazione degli account degli alunni non necessita del consenso dei genitori. L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli condivide con le famiglie l'informativa relativa alle norme di utilizzo del servizio.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Protagonisti attivi dell'insegnamento/apprendimento sono i docenti, le famiglie, gli alunni. La sezione del Piano delinea i reciproci impegni da assumere durante l'espletamento della didattica digitale integrata.

□ I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Condividere con alunni e famiglie l'approccio educativo.
2. Informare per tempo le famiglie sugli orari e gli spazi delle attività.
3. Calibrare le proposte operative con gli altri colleghi del team.
4. Predisporre un'offerta formativa a distanza articolata nel modo più vario possibile e finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento.
5. Predisporre un adeguato setting d'aula virtuale.
6. Facilitare l'interazione, il coinvolgimento emotivo, la dimensione inclusiva della didattica.
7. Mantenere un comportamento professionale.
8. Conservare correttamente gli atti amministrativi nella repository.
9. Rispettare le norme sulla privacy e sul copyright;
10. Rispettare le norme che regolano l'utilizzo della Gsuite di Google.

□ GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Partecipare con impegno alle attività che vengono proposte, manifestando qualunque propria difficoltà tecnica di collegamento ai Docenti, in modo da permettere loro di trovare la modalità più adatta per fruire della DAD.
2. Accogliere tutte le opportunità di crescita e responsabilizzazione che essa offre.



3. Essere puntuale alle video-lezioni, presentarsi con un aspetto consono, un abbigliamento adeguato, i materiali necessari.
4. Rispettare le regole che vengono date dagli Insegnanti durante le video-lezioni e le scadenze che vengono fissate per la consegna degli elaborati.
5. Rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni per finalità non scolastiche.
6. Essere consapevole che il proprio impegno e comportamento durante tutto il periodo di didattica a distanza verrà valutato.

□ I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Collaborare con i Docenti al percorso educativo dei propri figli.
2. Sostenere i propri figli nel corretto utilizzo dei mezzi multimediali e degli spazi virtuali destinati all'apprendimento.
3. Individuare una postazione di lavoro al riparo da rumori e distrazioni.
4. Evitare di intervenire durante la videolezione con suggerimenti inopportuni e assistervi solo se l'alunno necessita di supporto.
5. Sollecitare la partecipazione del proprio figlio/a alle proposte didattiche, lo svolgimento del compito, lo studio metodico.
6. Comunicare ai Docenti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune.
7. Rispettare la privacy di tutti: è severamente vietato effettuare e diffondere foto, immagini, audio, registrazioni delle lezioni.
8. Rispettare il diritto di disconnessione del docente, che risponderà alle richieste delle famiglie compatibilmente ai propri impegni e necessità in una fascia oraria stimabile tra le ore 8,00 e le ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

COLLOQUI CON I GENITORI

Gli spazi dedicati ai colloqui con le famiglie verranno comunicati attraverso il registro elettronico, pubblicati sul sito e organizzati utilizzando Meet di Google.

Scuola dell'Infanzia e Primaria.

I docenti concorderanno con i genitori le giornate e gli orari per effettuare i colloqui, oppure produrranno una proposta da sottoporre al Rappresentante di classe perché raccolga eventuali necessità di scambio orario tra i genitori della classe/sezione di riferimento.

Scuola Secondaria



Spetterà al genitore richiedere l'appuntamento nell'ambito degli spazi dedicati ai colloqui, utilizzando la mail d'istituto del proprio figlio o il registro elettronico. Il docente invierà la data, l'orario e il codice/link per effettuare il colloquio.

INCONTRI COLLEGIALI

Gli incontri di carattere collegiale verranno realizzati utilizzando Meet di Google; i partecipanti riceveranno una mail di convocazione, nella quale sarà riportato il link per l'accesso al video incontro. Attraverso la predisposizione di un modulo di Google verranno registrate le firme di presenza oppure le espressioni di voto.

Nel caso in cui fosse necessario verbalizzare l'incontro, tale documento sarà inserito e conservato all'interno di un repository che verrà prossimamente creata in un ambiente sicuro e idoneo a contenere gli atti prodotti.

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere:

- costante,
- garantire trasparenza e tempestività
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Fondamentale diventa quindi la rimodulazione delle attività didattiche avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto:

- della qualità dei processi attivati,
- della disponibilità ad apprendere,
- della disponibilità a lavorare in gruppo,
- dell'autonomia,
- della responsabilità personale e sociale,
- del processo di autovalutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il coinvolgimento degli alunni diversamente abili nelle attività di DDI dovrà essere attentamente valutato e realizzato tenendo presenti le linee progettuali del PEI, condivise con la famiglia e gli specialisti.



Per gli alunni DSA e BES i docenti adegueranno alla didattica digitale quanto già previsto all'interno dei PDP condivisi con le famiglie.

Si precisa che le attività sincrone, organizzate per gli alunni diversamente abili, potranno essere gestite al di fuori delle fasce orarie stabilite nel documento, poiché per la gestione dei dispositivi si prefigura necessaria la presenza del genitore.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

I consigli di classe e i singoli docenti hanno il compito di strutturare la verifica degli apprendimenti in sintonia con la metodologia e gli strumenti digitali utilizzati.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI in forma cartacea, non possa che essere residuale o legata a particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il documento completo è visionabile sul sito d'Istituto.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Cervignano del Friuli, pur servendo una sola cittadina e le sue frazioni, è composto da diversi plessi che accolgono 1003 alunni in 52 classi/sezioni e offrono vari tempi scuola, volti a soddisfare le esigenze delle famiglie degli iscritti. L'organizzazione dell'Istituto è molto articolata, ma allo stesso tempo flessibile in modo da poter rispondere prontamente ai cambiamenti e alla complessità della società in cui viviamo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituire la DS nel pieno delle funzioni delegabili. - Intervenire in situazioni di rappresentanza e/o governo dell'Istituto. - Redigere i verbali del CdD. - Coordinare le attività di scrutinio. - Supportare la DS relativamente alla documentazione per la partecipazione a bandi per finanziamento progetti. - Condividere con la DS le linee organizzative per le prove INVALSI.	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Ogni docente incaricato di Funzioni Strumentali se necessario, può: • coordinare una o più Commissioni (o Gruppi di lavoro), che ordinariamente sono composte da docenti appartenenti ai tre diversi ordini di scuola, ma possono anche avere una composizione flessibile per operare congiuntamente o separatamente, a seconda delle necessità; • convocare riunioni delle Commissioni/Gruppi di lavoro, in accordo con la Dirigente, quando ritenuto necessario; • assicurare una funzione di consulenza e di supporto alla Dirigente scolastica e ai docenti dell'Istituto in merito alle attività peculiari della propria area funzionale; • partecipare ai necessari incontri di staff con il	5
----------------------	--	---



	<p>Dirigente Scolastico, i coordinatori di plesso e il DSGA nel momento in cui è necessario che tutte le attività convergano nella realizzazione del PTOF e per l'autovalutazione d'istituto; • predisporre strumenti utili al controllo e alla verifica dei progetti; • facilitare la circolazione dell'informazione all'interno e all'esterno della scuola, con l'utenza e gli Enti territoriali di riferimento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Coordinare il funzionamento del plesso. - Partecipare alle riunioni convocate dalla DS. - Presiedere alle riunioni di plesso in assenza della DS. - Curare i rapporti ordinari con i genitori degli alunni del plesso. - Tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti. - Segnalare tempestivamente eventuali mancanze strutturali. - Segnalare tempestivamente alla Dirigenza eventuali difficoltà o mancanze degli alunni e di tutto il personale scolastico.</p>	9
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie</p>	1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	5
Docente di sostegno	Tutti i docenti (organico dell'autonomia)	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Tutti i docenti (organico dell'autonomia) contribuiscono alla realizzazione dell'Offerta Formativa attraverso le attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto sotto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili. Svolge attività istruttorie in materia negoziale e attività negoziale connessa alle minute spese ai sensi del D.I. n. 129/2018."

Ufficio protocollo

L'ufficio si occupa della tenuta e della gestione del protocollo, dello smistamento della posta, dell'archiviazione, delle pratiche inerenti alla formazione e alle nomine, della sicurezza, e altro.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa degli acquisti, delle richieste di preventivi e prospetti comparativi, dei buoni d'ordine, del controllo delle fatture e della predisposizione dei pagamenti, dell'inventario dei



beni di proprietà dello Stato e della tenuta della contabilità di magazzino, dei rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato e con l'Agenzia delle Entrate etc.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa della documentazione degli alunni iscritti, della gestione digitalizzata dell'anagrafe, delle pratiche degli studenti con disabilità, dei rapporti con Enti quali NPI, Comune, Provincia, Regione, dell'assicurazione integrativa, del supporto on line ai genitori per le iscrizioni e altro.

Ufficio personale

L'ufficio si occupa di gestione del personale docente, stipula dei contratti di lavoro, gestione albo pretorio, mobilità, gestione delle graduatorie d'Istituto, rilevazione dati e predisposizione dei modelli per gli organici, ricostruzione di carriera per il personale, ricerca di supplenti e altro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISIS Manzini di San Daniele

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISIS Bassa Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ISIS Mattei di Latisana



Azioni realizzate/da realizzare • servizio di protezione dati personali (DPO)

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IST. Magrini-Marchetti di Gemona

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISIS Bassa Friulana



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Regionale per l'Orientamento e Istituti Superiori

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Orientamento scolastico

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Università di Udine e di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare

- attività di tirocinio e formazione



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Comuni di Cervignano, Fiumicello, Aquileia, Terzo di Aquileia e Villa Vicentina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Rassegna Teatro nelle scuole

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: ISIS della Bassa Friulana

Azioni realizzate/da realizzare

- PTCO



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: CPIA Udine

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Istruzione per adulti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e rinnovamento

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Competenza in lingua straniera



Formazione proposta dalle reti ancora da definire nei dettagli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Formazione proposta da reti o Enti accreditati ancora in via di definizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Gli obiettivi, gli strumenti, le funzioni dell'autonomia scolastica. Progetto "Riorganizzazione dei servizi amministrativi e ausiliari". La qualità del servizio. Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

tutto il personale ATA

Sicurezza D.lgs 81/08: Formazione annuale a cura del RSPP. La gestione dell'emergenza e del primo soccorso. L'antincendio. Il primo soccorso pediatrico. Emergenza sanitaria.

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

personale interessato

D.lgs 196/03 Codice in materia di trattamento dati personali e Regolamento UE 679/2016.



Descrizione dell'attività di
formazione

Privacy

Destinatari

tutto il personale

Corsi di Formazione professionale per la valorizzazione delle professionalità (on line e in presenza).

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

tutto il personale

Corsi per l'utilizzo della posta elettronica e per gli applicativi Argo

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

personale interessato

Processi di innovazione tecnologica dell'Istituzione scolastica legati alla riorganizzazione della rete degli uffici e all'utilizzo dei nuovi software informatici: obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A



Descrizione dell'attività di
formazione

Innovazione tecnologica negli uffici della PA

Destinatari

personale interessato

La gestione della carriera del personale. - Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

personale interessato

D. Lgs 50/2016 Attuazione delle Direttive 2014/23UE, 2014/24/UE, e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto.

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

personale interessato

Piano Operativo Nazionale 2014/20 Progettazione FSE PON ed FESR PON



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari personale interessato

L'uso del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari personale interessato